

OGGETTO: Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto famiglia” negli Altipiani Cimbri. Approvazione Programma di Lavoro per l’anno 2025.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell’art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011, il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socioassistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12, e dall’analoga legge provinciale 6 luglio 2022, n. 7, recante *“Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”*;

Rilevato che la Giunta provinciale, con provvedimento n. 219 dd. 10 febbraio 2006, ha istituito il marchio denominato “Family in Trentino”. Con tale marchio, già previsto dal Piano di interventi in materia di politiche familiari approvato nel settembre 2004 ed aggiornato nel marzo 2007 per il biennio 2007/2008, la Provincia ha inteso realizzare, partendo dall’analisi dell’esistente e grazie al coinvolgimento delle diverse strutture provinciali, una serie di iniziative attuabili in via amministrativa volte a valorizzare, promuovere e sostenere le famiglie, siano esse residenti sul territorio provinciale che loro ospiti, consentendo in tal modo al *target famiglia* di identificare con immediatezza l’operatore, pubblico o privato, erogatore di servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità;

Richiamata la successiva analoga deliberazione n. 1687 dd. 10 luglio 2009, con la quale, in piena continuità con le suddette politiche istitutive del marchio di qualità, è stato approvato “Il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità”, che ha introdotto il programma “Trentino: Distretto per la famiglia”, per riqualificare il Trentino come territorio attento ai bisogni della famiglia e delle nuove generazioni, all’interno del quale attori diversi, per ambiti di attività e rispettive *mission*, lavorano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia, in particolare la famiglia con figli;

Vista la L.P. 2 marzo 2011, n. 1, “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, la quale, all’art. 17, comma 1, stabilisce che le organizzazioni pubbliche e private che intendono aderire al Distretto Famiglia devono rispettare gli standard di qualità familiare dei servizi erogati o implementare processi gestionali definiti con la citata deliberazione della Giunta provinciale 1687 del 2009;

Richiamata la successiva deliberazione n. 246 del 15 febbraio 2013, con la quale la Giunta provinciale ha approvato l’accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia degli Altipiani Cimbri tra Provincia autonoma di Trento, Magnifica Comunità degli Altipiani cimbri, Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, Azienda per il turismo di Folgaria, Lavarone e Luserna, Cassa Rurale di Folgaria, Associazione Skipass Folgaria Spa, Turismo Lavarone Spa, Albergo Erica, Albergo Miramonti, Hotel Caminetto, Hotel Grizzly, Hotel La Baita, Hotel Luna Bianca, Hotel Pineta, Hotel Villaggio Nevada, Hotel Vittoria, Derby Club Residence e Giongo Residence, Agritur Galeno, Ristorante Cogola, Pizzeria Scoiattolo, Bar Self-Service Food4all, Rifugio Alpino Stella d’Italia, Rifugio Baita Tonda, Centro Documentazione Luserna/Lusérn, Museo Del Miele, Museo Forte Belvedere, Biblioteche Comunali di Lavarone, Luserna/Lusérn, Spilstube, Azienda Agricola e Fattoria didattica La Fonte, Azienda Agricola e Fattoria didattica Soto Al Croz, Scuola Italiana Sci Costa 2000, Scuola Italiana Sci Folgaria, Scuola Italiana Sci Lavarone, Scuola italiana di sci Scie

di Passione, Asd Gronlait Orienteering, Comitato Manifestazioni Altipiani, Unione Società Sportive Altipiani, Trentino Eventi e Turismo – FD Faber srl e Proloco Mezzomonte, accordo sottoscritto da tutte le parti proponenti in data 6 marzo 2013 in occasione del Convegno “Famiglia, scuola e sport” svoltosi presso il Palasport di Folgaria;

Richiamata la deliberazione della Giunta della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri n. 70 dd. 14.05.2013, con la quale è stato approvato il suddetto Accordo volontario d'area;

Acquisito il parere positivo del Gruppo Strategico riunitosi in data 15 aprile 2025 il quale ha approvato all'unanimità lo schema del Programma di Lavoro per il Distretto Altipiani Cimbri 2025;

Esaminato ora l'allegato Programma di Lavoro del Distretto Famiglia per il 2025, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, suddiviso in macro aree di intervento e contenente in particolare le progettualità obbligatorie relative al Manager Territoriale e quelle da attivare sul territorio, di seguito enumerate:

- **Attività interdistrettuali - governance**
- **Ibridazione delle politiche familiari**
- **Comunità educante**
- **Welfare territoriale e servizi alle famiglie**
- **Innovazione**
- **Rigenerazione**

Ritenuto tale Programma meritevole di approvazione, al fine di dare pronto avviamento al completamento di quanto rimasto inattuato ed alle complesse ed elaborate azioni ivi programmate;

Ritenuto altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, al fine di dare immediato corso agli adempimenti conseguenti;

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012 e dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Programma di Lavoro per l'anno 2025 per lo sviluppo del Distretto Famiglia negli Altipiani Cimbri, meglio descritto nel testo allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di dare la massima diffusione all'iniziativa, mediante comunicazione ai soggetti direttamente o indirettamente interessati sul territorio della Comunità e pubblicazione sui principali mezzi di informazione locali;
3. di inviare all'Agenzia per la Coesione Sociale della Provincia autonoma di Trento copia del presente decreto, per le determinazioni di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", al fine di dare immediato corso agli adempimenti conseguenti;
5. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il medesimo sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.